



COMUNE DI CREMA

SEGRETERIA GENERALE

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 2014/00072 di Reg.

Seduta del 29/09/2014

N. Prog.

OGGETTO: MOZIONE PRESENTATA DAL CONSIGLIERE ALBERTO TORAZZI PER INTITOLARE UNA VIA/PIAZZA/STRADA ALLA FIGURA DI BOBBY SANDS

L'anno 2014, il giorno ventinove del mese di settembre alle ore 17:30, convocato su determinazione del Presidente con avviso spedito nei modi e termini di legge, il Consiglio Comunale si è riunito presso la sede di Palazzo Comunale, nella sala delle adunanze aperta al pubblico.

Alla trattazione dell'argomento in oggetto, in seduta pubblica, risultano presenti ed assenti:

Il Sindaco BONALDI STEFANIA Ag

e i Consiglieri:

N.	NOME E COGNOME	N.	NOME E COGNOME
01.	CAPPELLI VINCENZO	13.	COTI ZELATI EMANUELE
02.	GIOSSI GIANLUCA	14.	DELLA FRERA WALTER
03.	GUERINI EMILIO	15.	VERDELLI DANTE
04.	VALDAMERI PAOLO	16.	AGAZZI ANTONIO
05.	GALVANO LUIGI	A 17.	BERETTA SIMONE
06.	SEVERGNINI LIVIA	18.	ANCOROTTI RENATO
07.	CASO TERESA	19.	ZANIBELLI LAURA MARIA
08.	MOMBELLI PIETRO	20.	PATRINI PAOLO ENRICO
09.	GRAMIGNOLI MATTEO	21.	ARPINI BATTISTA
10.	GUERINI SEBASTIANO	22.	BOLDI ALESSANDRO
11.	LOTTAROLI MARIO	23.	DI FEO CHRISTIAN
12.	SARTORI CAMILLO	24.	TORAZZI ALBERTO

e pertanto complessivamente presenti n. 23 e assenti n. 2 componenti del Consiglio.

Sono presenti gli Assessori:

BERETTA ANGELA

SALTINI MORENA

PILONI MATTEO

BERGAMASCHI FABIO

VAILATI PAOLA

Ag GALMOZZI ATTILIO

Presiede: **Il Presidente del Consiglio** Vincenzo Cappelli.

Partecipa: **Il Segretario Generale** Maria Caterina De Girolamo

La seduta è legale.

Sono designati a fungere da scrutatori i Consiglieri signori:

1) Mombelli Pietro

2) Sartori Camillo

3) Torazzi Alberto

Il Presidente sottopone all'attenzione del Consiglio Comunale la mozione presentata in data 24.06.2014 dal Consigliere Alberto Torazzi per intitolare una Via/Piazza/Strada alla figura di Bobby Sands. Dà la parola al Consigliere Torazzi per l'illustrazione.

Consigliere Alberto Torazzi (LEGA NORD) Bobby Sands era un militante dell'Ira. La storia dell'Ira è stata per tantissimi anni definita dalla parte inglese una storia di terrorismo. Noi sappiamo che la guerra di liberazione d'Irlanda giunse al compromesso, sottoposto da Londra, dell'indipendenza per tutta l'Irlanda, ma la contea dell'Aster, dove erano presenti numerosi cittadini di origine britannica, mantenerla all'interno del Regno Unito. Per un po' di decenni le cose marciarono senza grosse violenze, poi con il culmine della Bloody Sunday, in cui a una manifestazione di cattolici che rivendicavano i loro diritti, perché erano calpestati in tanti modi, erano discriminati sul lavoro, i collegi elettorali erano tagliati in maniera assurda in modo da parcellizzare le presenze cattoliche per eleggere soltanto o in larga maggioranza rappresentanti protestanti. C'erano stati degli scontri nelle settimane precedenti prima del Bloody Sunday. Poi gli inglesi inviarono i loro militari che dovevano dividere e mantenere l'ordine, e all'inizio lo fecero, ma quando ci fu questa manifestazione pacifica in cui erano presenti donne, bambini e famiglie, incredibilmente (incredibilmente perché poi è ovvio che queste cose non succedono per caso) i paracadutisti inglesi spararono ad altezza d'uomo uccidendo parecchie persone e da quel momento ci fu un'escalation di violenza e si arrivò alla situazione che abbiamo conosciuto tutti per tanti anni. Quindi Bobby Sands fu imprigionato per le sue attività nell'Ira. Gli inglesi, tra le altre cose, imprigionavano i membri dell'esercito repubblicano insieme ai criminali comuni per due motivi. Il primo è per mantenere l'idea che fossero dei criminali e non delle persone mosse da ideali politici e anche perché spesso utilizzavano i criminali comuni per intimidire i prigionieri repubblicani che non erano tutti soldati. Tantissimi erano persone che facevano attività di propaganda.

Bobby Sands guidò la rivolta di un gruppo di giovani come lui nel 1981 per ottenere lo status di prigioniero politico. Fece un lunghissimo sciopero della fame e il governo della Thatcher, il primo ministro inglese che prese direttamente la responsabilità, rifiutò ogni trattativa fino che tutti questi giovani morirono di stenti, dopo di che a un certo punto fu deciso di fermare la protesta. Però la maggior parte di questi ragazzi morirono.

Ora, gli Inglesi hanno dato ragione a Bobby Sands perché con gli accordi del venerdì di Pasqua hanno riconosciuto la valenza politica dell'Ira, hanno dato all'Irlanda del Nord un suo governo in cui quelli che hanno combattuto fianco a fianco con lui hanno preso parte con ruoli di responsabilità in questo Governo. E' una pace che funziona perché dopo un inizio in cui alcuni non volevano accettare di mettere fine alla guerra, perché evidentemente si erano creati tantissimi torti, violenze, e c'era molta acredine in entrambe le parti, alla fine la tregua si è consolidata e stabilizzata. Quindi gli inglesi hanno riconosciuto a Bobby Sands le sue ragioni, purtroppo in modo postumo. Però lui è la testimonianza di qualcuno che veramente ci credeva e che in un momento molto difficile si è sacrificato, in modo non violento, perché fossero riconosciute le idee e un diritto alla libertà che appartiene a tutti gli uomini.

Per questo motivo ho sottoposto questa mozione. Ne abbiamo già discusso con i diversi gruppi e quindi, Presidente, le segnalo, se per il Segretario non è un problema, che abbiamo previsto alcune piccole modifiche al testo protocollato, così evitiamo di andare per emendamenti, se possiamo procedere così, come abbiamo fatto anche in passato.

Quindi io vi leggo il testo definitivo, che è molto breve e che è comprensivo delle modifiche che abbiamo concordato.

"Premesso che dal 1945 ad oggi, nel mondo gli Stati indipendenti sono aumentati in misura considerevole.

Nel 1900 erano 57, oggi -secondo i dati ufficiali del Dipartimento di Stato americano- sono circa 200;

sono sempre di più dunque le istanze di libertà che risorgono o che tentano di risorgere in tutto il mondo (*viene cancellata una parte che fa riferimenti a casi specifici*);

la storia di Bobby Sands non è legata solo alla battaglia di libertà del suo Paese, ma rappresenta un simbolo contro ogni persecuzione e contro ogni persecuzione e contro ogni tentativo di annientare la libertà dei popoli e delle persone.

Considerato che

Bobby Sands morì il 5 maggio 1981 a soli 27 anni dopo aver iniziato, in carcere, uno sciopero della fame per rivendicare i diritti di dignità e rispetto per i "prigionieri politici" e per l'intero popolo irlandese, oppresso e soffocato dal "regime" inglese che negava con il pugno di ferro ogni richiesta di indipendenza e libertà che giungevano dall'Irlanda;

l'affermazione degli ideali e della libertà di pensiero sono, da sempre e per chiunque crede nei principi della democrazia e del rispetto della dignità dell'uomo, i capisaldi su cui edificare un futuro migliore, presenti anche nella nostra Costituzione;

ogni popolo il pieno diritto ad autogovernarsi così come a reclamare la propria autodeterminazione e la propria libertà”.

Il resto della mozione è quello già presentato. Il senso è quello di dedicare una via. Io evito di leggere la seconda metà dalla pagina, visto che è condivisa da tutti. Il senso è quello di dedicare una via, o una piazza, alla memoria di Bobby Sands.

Presidente. Io ho un testo totalmente diverso, agli atti non ho questo testo. Chiedo cortesemente al Segretario se è ammissibile un testo di questo tipo perchè io non ho fisicamente in cartella questo testo.

Segretario Generale Avv. Maria Caterina De Girolamo

E' accaduto già un precedente di questo genere nell'ultimo Consiglio comunale ed era palese come io non fossi assolutamente d'accordo sul sistema. E' passato nell'acclamazione generale perchè avevate concordato, ecc. però, se lo chiedete a me, io non posso che dare un parere contrario in ordine alla procedura posta in essere.

Io sono contenta che si addivenga ad un testo unico unitario e convenuto tra tutte le forze politiche, però ciò non toglie che questo è un testo diverso, distinto, da quello iniziale. In questo caso, trattandosi di una mozione di valore etico, politico e storico, si può anche ritenere che le modifiche apportate non siano sostanziali ai fini del deciso, ai fini del dispositivo. Io non sarò, e i miei colleghi non saranno, in grado ogni volta e tutte le volte di stabilire se una modifica rispetto al testo depositato è tale da alterare, come dire, un valore sostanziale rilevante da un punto di vista giuridico, da un punto di vista procedurale, da un punto di vista processuale. Quindi, perdonatemi, ma i testi depositati debbono essere votati così come depositati, a meno che non li si sottoponga alla procedura emendativa.

Presidente. Abbiamo colto con molta chiarezza e quindi a questo punto l'unica possibilità che abbiamo è quella di procedere ai quattro o cinque emendamenti che sono presenti qui dentro. Dopodiché se il Consiglio è favorevole lo approverà. Passo alla votazione dei singoli emendamenti.

Sono fuori dall'aula i consiglieri Ancorotti e Arpini

Emendamento sostitutivo

Al secondo capoverso sostituire la parola “independentiste” con la parola “di libertà”.

Voti favorevoli n.21

Emendamento soppressivo

Al secondo capoverso togliere “dal Tibet al Kurdistan e attraverso l'Europa dalla Scozia alla Catalogna”.

Voti favorevoli n.21

Emendamento modificativo

Al terzo capoverso si modifica la parola “independentista” e si sostituisce con la parola “di libertà”.

Voti favorevoli n.21

Emendamento aggiuntivo

Al capoverso che dice: “l'affermazione degli ideali e della libertà di pensiero sono, da sempre e per chiunque crede nei principi della democrazia e del rispetto della dignità dell'uomo, i capisaldi su cui edificare un futuro migliore; aggiungere. “Presenti anche nella nostra Costituzione

Voti favorevoli n.21

.
A questo punto si aprirebbe ancora il dibattito, di per sé, però lo riteniamo chiuso, visto che c'è una chiara volontà da parte del Consiglio. Quindi metto in votazione la seguente mozione emendata per intitolare una Via/Piazza/Strada la figura di Bobby Sands.

Premesso che

dal 1945 ad oggi, nel mondo gli Stati indipendenti sono aumentati in misura considerevole.

Nel 1900 erano 57, oggi – secondo i dati ufficiali del Dipartimento di Stato americano – sono circa 200;

sono sempre di più, dunque, le istanze di libertà che risorgono o che tentano di risorgere in tutto il mondo;

la storia di Bobby Sands non è legata solo alla battaglia di libertà del suo Paese, ma rappresenta un simbolo contro ogni persecuzione e contro ogni tentativo di annientare la libertà dei popoli e delle persone.

Considerato che

Bobby Sands morì il 5 maggio del 1981 a soli 27 anni dopo aver iniziato, in carcere, uno sciopero della fame per rivendicare i diritti di dignità e rispetto per i "prigionieri politici" e per l'intero popolo irlandese, oppresso e soffocato dal "regime" inglese che negava con il pugno di ferro ogni richiesta di indipendenza e libertà che giungevano dall'Irlanda;

l'affermazione degli ideali e della libertà di pensiero sono, da sempre e per chiunque crede nei principi della democrazia e del rispetto della dignità dell'uomo, i capisaldi su cui edificare un futuro migliore presenti anche nella nostra Costituzione;

ogni popolo ha il pieno diritto ad autogovernarsi così come a reclamare la propria autodeterminazione e la propria libertà;

devono essere i popoli a fare le nazioni e non viceversa;

le cosiddette "nazioni senza patria" necessitano di azioni di sostegno e appoggio anche simboliche.

Preso atto che

sacrificare addirittura la propria vita per ridare dignità al proprio popolo nel cammino verso la libertà e l'indipendenza dovrebbe essere, a prescindere dall'appartenenza politica, riconosciuto come un atto degno di rispetto e di onore;

a distanza di oltre trent'anni dalla propria morte, la figura di Bobby Sands è da considerarsi non soltanto il simbolo della lotta del popolo irlandese per la libertà e l'unità del proprio Paese, ma un esempio di sacrificio assoluto per amore del proprio popolo e della propria terra.

Preso atto di tutto ciò e affermando che il nostro Comune vuole ricordare i grandi personaggi che nella storia hanno sacrificato la propria vita per giuste cause come la libertà, l'autodeterminazione, la pace e la giustizia tra gli uomini,

questo Consiglio impegna il Sindaco e la Giunta

a ricordare la figura eroica di Bobby Sands individuando, nel territorio comunale, una Via/Strada/Piazza da intitolare alla sua persona.

La mozione sopra riportata a seguito di votazione palese per alzata di mano che ha dato il seguente risultato:

voti favorevoli n.21

E' APPROVATA

(*)PARERI SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE**

1) Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione

10/07/2014

Il Dirigente
Maurizio Redondi

2) La presente proposta, allo stato attuale, non comporta implicazioni dirette di natura contabile a carico del bilancio comunale. Parere favorevole

11/07/2014

Il Ragioniere Capo
Mario Ficarelli

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
F.to Vincenzo Cappelli

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Maria Caterina De Girolamo

La presente deliberazione, viene pubblicata, mediante affissione all'Albo Pretorio il giorno 07/10/2014 rimanendovi per 15 gg. consecutivi, ai sensi e per gli effetti dell'art. 124 del D.Lgs 18/08/2000 n. 267, e cioè a tutto il 22/10/2014

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Maria Caterina De Girolamo

Copia conforme all'originale.

07/10/2014